

# Laurea Magistrale in Matematica - LM40

## Indicatori relativi alle iscrizioni e all'attrattività del CdS.

Gli avvii di carriera (iC00a) si mantengono sostanzialmente costanti negli ultimi tre anni.

La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo (iC04) è in decrescita.

*Non si rilevano forti criticità, anche se i dati di iC04 sono sfavorevoli; va detto che risulta un aumento significativo di iscrizioni di laureati in altro ateneo nel 2024-25 (dato non ancora presente nelle SMA).*

*Recentemente è stata ampliata la pagina web di presentazione del CdS. Si è scelto di presentare i corsi con dei video al fine di agevolare la conoscenza del nostro CdS sia da parte degli studenti non provenienti da UNIFI, sia da parte degli studenti provenienti da UNIFI, dato che i tempi di iscrizione alla LM sono molto ampi e pertanto sono molto ampi i tempi in cui è utile avere una presentazione del corso. Inoltre nel dicembre del 2023 la Scuola ha realizzato un video di presentazione della LM in Matematica con interviste agli studenti. Si suggerisce di riflettere sull'opportunità di aprire qualche link per l'Erasmus italiano.*

## Indicatori relativi all'acquisizione dei cfu e alla regolarità delle carriere

L'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) è in crescita, mantenendosi comunque sempre nettamente inferiore ai corrispondenti valori dell'area geografica e nazionali.

Per quel che riguarda gli indicatori sul conseguimento dei CFU al primo anno, si osserva che iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) è in lieve decrescita negli ultimi tre anni di riferimento; non si discosta comunque troppo negli ultimi tre anni dai dati dell'area geografica e nazionali; l'indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) risulta in aumento negli ultimi tre anni; si mantiene però inferiore alla media dell'area geografica e nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) e la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) sono altalenanti; entrambi sono sempre inferiori ai valori nazionali e dell'area geografica con l'unica eccezione del valore di iC17 per l'ultimo anno di riferimento.

L'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) dopo la preoccupante crescita del 2021-22 si riporta nel 2022-23 a un valore simile al dato nazionale e abbastanza inferiore a quello dell'area geografica. L'indicatore iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) è sostanzialmente sempre nullo; l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio) negli ultimi due anni è complessivamente in linea con le medie nazionali e dell'area geografica.

*Si evince pertanto un quadro con ancora delle criticità pur registrando dei chiari segnali di miglioramento. Si richiede attenzione alla proporzionalità del carico didattico rispetto ai CFU. Si osserva che, da quanto risulta da AlmaLaurea, c'è stato negli anni 2020, 2021, 2022 un aumento significativo di studenti con esperienze lavorative, portando il dato a essere in quegli anni nettamente superiore al dato nazionale.*

## **Indicatori riguardanti la consistenza e la qualificazione del corpo docente**

L'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) è sempre inferiore alle medie nazionali e dell'area geografica. Anche gli indicatori iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) e iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) sono inferiori alle medie dell'area geografica e nazionali.

L'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifici disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento) è costantemente uguale al 100% e nettamente superiore alle medie dell'area geografica e nazionali. L'indicatore iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è in ulteriore diminuzione rispetto alla rilevazione dello scorso anno e si mantiene di poco al di sopra delle medie dell'area geografica e nazionali. L'indicatore iC19TER (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) è sempre superiore alle medie dell'area geografica e nazionali, indicando che ricorriamo meno di altri CdLM in Matematica a contratti. L'indicatore iC09 (valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) è costantemente uguale a 1, così come avviene per l'area geografica e nazionale.

*Per quel che concerne gli indicatori riguardanti il corpo docente non si osservano problemi. Si nota però che talvolta l'esigenza di coprire i molti corsi di matematica in altri CdS si traduce talvolta nel sacrificare qualche insegnamento della nostra LM.*

## **Indicatori di internazionalizzazione**

Gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) e iC12 (percentuali di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) sono sostanzialmente sempre inferiori ai dati dell'area geografica e nazionali e spesso nulli.

*Il quadro delineato da tali indicatori è piuttosto critico. Si propone di cercare di pubblicizzare maggiormente il bando Erasmus e tentare altre strategie che migliorino l'attrattività del corso sul piano internazionale. Va detto tuttavia che i dati in nostro possesso fanno sperare in un miglioramento di tali indicatori negli anni a venire (6 studenti uscenti o per l'Erasmus o per l'accordo doppio titolo con l'Università Complutense di Madrid nel 2023-24); inoltre si nota che il numero*

*degli studenti entranti Erasmus o per l'accordo doppio titolo con l'Università Complutense di Madrid negli ultimi due anni è stato in media 7-8. Si osserva anche che negli ultimi anni è stato introdotto in UNIFI il sistema DreamApply per l'iscrizione di studenti con titolo straniero alle Lauree Magistrali e la scadenza per fare domanda è stata anticipata a giugno; posticipare la scadenza potrebbe favorire l'immatricolazione di studenti stranieri.*

## **Indicatori di soddisfazione**

La percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) e la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), dopo il dato del 100% del 2022, sono in decrescita nell'ultimo anno; tuttavia si nota che il dato medio degli ultimi cinque anni di iC18 (circa 88%) è superiore ai dati medi nazionali e dell'area geografica (circa 83% e 84% rispettivamente) e anche il dato medio di iC25 (circa 97%) è, anche se di poco, superiore al dato medio nazionale (circa 94%) e dell'area geografica (circa 95%).

*Il quadro delineato da tali indicatori non desta per il momento particolari preoccupazioni.*

## **Indicatori relativi all'occupabilità**

I valori di iC07 (percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo) di iC07bis e di iC07ter, che negli anni 2019, 2020, 2021 erano sempre superiori a quelli nazionali e dell'area geografica, registrano una diminuzione nel 2022 confermata nel 2023. Il valore medio sui cinque anni in esame (circa 93%) è comunque in linea con le medie dell'area geografica e nazionale.

Gli indicatori iC26 e iC26bis (percentuali di laureati occupati a un anno dal titolo) sono in flessione nel 2022 e nel 2023; il valore medio sui cinque anni in esame è comunque in linea con le medie dell'area geografica e nazionale (di poco inferiore a quello di area geografica e di poco superiore al dato nazionale). L'indicatore iC26ter (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarino di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) è invece in crescita significativa dal 2019. Dal confronto fra i tre indicatori si può dedurre che chi svolge attività lavorativa ha un contratto e che chi svolge attività di formazione svolge quasi sempre attività di formazione retribuita. Dall'esame dei numeratori e denominatori si deduce che la discrepanza fra la crescita di iC26ter e la decrescita di iC26 e iC26bis è dovuta a un laureato che ha continuato gli studi (non retribuiti).

*Per quello che riguarda gli indicatori di occupabilità, si registra qualche segnale negativo pur rimanendo la situazione nel complesso in linea con i dati dell'area geografica e nazionali.*

---

Commenti elaborati dal Gruppo del Riesame nella riunione del 24 ottobre 2024; i commenti sono stati poi esaminati e approvati nel C.C.L. del 29 ottobre 2024.